



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere a), b), c) e d) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “*Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture del 24 ottobre 2014 “*Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l’acquisizione di beni e servizi*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 5 dicembre 2014, n. 283;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, e in particolare:



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

- l'art. 21, comma 1, che stabilisce che “*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*”;
- l'art. 21, comma 7, che stabilisce che “*Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4*”;
- l'art. 21, comma 8, che stabilisce che “*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, ((d'intesa con la Conferenza)) unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale...*”;
- l'art. 29, comma 1, che prevede che “*Tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture [...] devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.*”;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 16 gennaio 2018, n. 14, recante “*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare gli artt. 33 e 35 ai sensi dei quali è stato istituito, in qualità di ufficio dirigenziale di livello generale dotato di autonomia speciale, l'Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale –*Digital Library* (di seguito “**Digital Library**” o “**Istituto**”);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 21 aprile 2020, al n. 930, con il quale è stato attribuito all'arch. Laura Moro l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della *Digital Library*, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della Cultura*”, registrato dalla Corte dei conti in data 3 marzo 2022, al numero 461;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

VISTO il decreto ministeriale 26 maggio 2022, rep. n. 127, recante “*Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024*”;

RICHIAMATO il decreto direttoriale 25 marzo 2022, rep. n. 517, come integrato e rettificato con decreto direttoriale 30 marzo 2022, rep. n. 539, con il quale sono stati assegnati alla *Digital Library* due funzionari amministrativi della terza area funzionale, la dott.ssa Martina Frau e la dott.ssa Francesca Salis;

CONSIDERATA la necessità di adottare la programmazione biennale per l’acquisizione di forniture e servizi 2022/2023 ai sensi dell’art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO l’art. 6, comma 13, del decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che prevede che “*Le amministrazioni individuano, nell’ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all’articolo 3, comma 14. Si applica la procedura di cui all’articolo 3, comma 15*”;

CONSIDERATO l’art. 3, commi 14 e 15, del decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 che stabilisce che le amministrazioni individuino, nell’ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e che, al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell’amministrazione per la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;

CONSIDERATA la necessità di nominare un referente unico per:

- la redazione della programmazione triennale dei lavori pubblici ex art. 3, comma 14, del decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14;
- la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ex art. 6, comma 13, del decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14;
- per la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche ex decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

DECRETA

DI NOMINARE la dott.ssa Martina Frau, funzionario amministrativo della terza area funzionale presso la *Digital Library*, referente unico per:

- la redazione della programmazione triennale dei lavori pubblici ex art. 3, comma 14, del decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14;
- la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi ex art. 6, comma 13, del decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14;
- per la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- per il Monitoraggio delle Opere Pubbliche ex decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

DI TRASMETTERE il presente decreto al referente unico qui nominato per gli adempimenti di competenza;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Istituto ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE
(arch. Laura Moro)